



INFORMA

Newsletter della Confederazione Italiana Agricoltori dell'Umbria

Via Mario Angeloni, 1
06125 – Perugia
Tel.: 075.7971056 – Fax: 075.5002956
E-mail: umbria@cia.it www.ciaumbria.it

MISURA 7 DEL PSR, PUBBLICATI I BANDI

**PUBBLICATI I PRIMI BANDI DELLA MISURA PER LE
AREE RURALI. SCADENZA DOMANDE IL 15 GIUGNO**

Sono stati pubblicati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria del 26 aprile, i bandi relativi ad alcuni Interventi della Misura 7 del Psr 2014-2020. La Misura 7 è finalizzata al **sostegno di iniziative per lo sviluppo sostenibile ed il rafforzamento delle potenzialità delle aree rurali e delle comunità locali della regione.**



L'obiettivo strategico della Misura è quello di offrire o migliorare servizi specifici, potenziare le infrastrutture, preservare e valorizzare le risorse esistenti ed il patrimonio naturale e culturale anche attraverso l'integrazione con altri settori produttivi.

I primi Interventi della Misura 7 messi a bando sono:

Intervento 7.2.1 "Sostegno agli investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento delle infrastrutture viarie".

Beneficiari: Comuni dell'Umbria.

Scadenza per la presentazione delle proposte progettuali: 15 giugno 2017.

Intervento 7.4.1 "Sostegno agli investimenti nella creazione/miglioramento-

ampliamento dei servizi di base alla popolazione rurale”.

Beneficiari: Regione, Enti pubblici singoli o associati, Fondazioni che non svolgano attività economiche, Cooperative sociali, Associazioni senza fini di lucro, Partenariati tra soggetti pubblici e privati dotati di personalità giuridica.

Scadenza per la presentazione delle proposte progettuali: 15 giugno 2017.

Intervento 7.5.1 “Investimenti in infrastrutture ricreative, informazione/infrastrutture turistiche su piccola scala”.

Beneficiari: Regione, Enti pubblici singoli o associati, Gestori delle Aree Naturali Protette, Fondazioni che non svolgano attività economiche, Associazioni senza fini di lucro, Partenariati tra soggetti pubblici e privati dotati di personalità giuridica.

Scadenza per la presentazione delle proposte progettuali: 15 giugno 2017.

Intervento 7.6.1 “Riqualificazione e valorizzazione delle aree rurali”.

Beneficiari: Regione, Enti pubblici singoli o associati, Gestori delle Aree Naturali Protette, Fondazioni che non svolgano attività economiche, Associazioni senza fini di lucro, Partenariati tra soggetti pubblici e privati dotati di personalità giuridica.

Scadenza per la presentazione delle proposte progettuali: 15 giugno 2017.

Intervento 7.6.2 “Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici”.

Beneficiari: Regione, Enti pubblici singoli o associati, Gestori delle Aree Naturali Protette, Fondazioni che non svolgano attività economiche, Associazioni senza fini di lucro, Partenariati tra soggetti pubblici e privati dotati di personalità giuridica.

Scadenza per la presentazione delle proposte progettuali: 15 giugno 2017.

Riportiamo, di seguito, le schede riepilogative degli Interventi messi a bando.

Gli uffici territoriali della Cia (v. elenco a pag. 11) sono a disposizione dei Comuni e di tutti i potenziali beneficiari per fornire la consulenza necessaria.



PESANTI I DANNI DA FREDDO TARDIVO

**PER LA PROSSIMA VENDEMMIA CALO TRA 50 E 90%.
BRUGNONI: "URGENTI MISURE STRUTTURALI"**

E' emergenza agricoltura: a rischio parte della produzione agricola regionale, con il maltempo di questi ultimi giorni che ha compromesso vigneti, frutteti e colture ortive di interi territori. La Cia dell'Umbria ha chiesto interventi urgenti: "molti territori della regione, dopo aver subito condizioni di stress idrico - ha affermato il presidente di Cia Umbria, **Domenico Brugnoni** (nella foto a lato) - ora si sono trovati a fronteggiare repentine variazioni di temperatura, scesa ripetutamente sotto lo zero nelle ore notturne. Appare chiaro che non sono più derogabili misure strutturali, in grado di tutelare stabilmente il reddito agricolo e i sacrifici di tanti imprenditori che ancora investono in agricoltura e nelle produzioni di qualità". Ancora oggi, in Umbria - denuncia la Cia - si attendo-



no inutilmente i pagamenti relativi all'assicurazione "grandine" del 2015, annunciati dal ministro Martina ma mai pagati agli agricoltori. Ingenti danni sono stati accertati dai tecnici della Cia su diverse colture viticole e ortive dell'Alta Umbria, la zona più colpita. La Cia Umbria ha raccolto le segnalazioni e ha già avviato un monitoraggio per quantifica-

re i danni". Numerose le denunce pervenute agli uffici di zona della Cia da parte di aziende di Città di Castello, Umbertide e dell'Eugubino.

Le colture ortive presentano danni dal 50 al 90 per cento della produzione a seconda dei comuni, mentre le aziende vitivinicole dell'Alta Valle del Tevere, in particolare nelle valli del Niccone e del Carpina, registrano forti danni generalizzati a tutte le superfici vitate con sicure e pesanti ripercussioni sulla prossima vendemmia, con una perdita presunta di raccolto tra il 50 ed il 70 per cento.

"L'agricoltura - ha commentato Brugnoni - sconta i pesanti effetti dei cambiamenti climatici e della continua instabilità metereologica. La nostra raccomandazione a tutti i soci è di sottoscrivere una polizza assicurativa che li tuteli dalle improvvise avversità metereologiche. Ma solleciteremo la politica perché si attivi a tutela degli agricoltori e del loro reddito".

SEGNALAZIONE DANNI

CIA: RICONOSCIMENTO CARATTERE DI ECCEZIONALITÀ

Richieste di sopralluogo da presentare alle Comunità Montane entro la scadenza ultima del 12 maggio 2017

In considerazione della gravità della situazione e nonostante non siano previsti aiuti per danni a prodotti ammissibili all'assicurazione agevolata, la Cia dell'Umbria ha chiesto alla Regione di verificare l'entità del danno e qualora ne ricorrano i presupposti, di proporre al MI.P.A.A.F. il riconoscimento del carattere di eccezionalità dell'evento.

La Regione con apposita circolare ha invitato le Comunità Montane ad effettuare opportuni sopralluoghi a seguito di specifiche segnalazioni di danni da parte di Aziende colpite dalle gelate del 20, 21 e 22 Aprile.

Le segnalazioni dovranno essere inviate entro e non oltre il 12 maggio p.v. alla Regione dell'Umbria ed alla Comunità Montana competente per territorio utilizzando il modello indicato nella pagina seguente.



VINO, BENE TESTO UNICO E PROROGA REGISTRO

SEMINARIO DI CIA UMBRIA SUL REGISTRO TELEMATICO VITIVINICOLO

E' stato accolto positivamente l'annuncio della proroga del periodo di accompagnamento per l'applicazione dei registri telematici vitivinicoli. Ora Cia chiede al Ministero di rendere operativa tale decisione con specifico decreto. Se ne è parlato il 21 aprile nel corso del seminario sul "Registro telematico vitivinicolo", promosso dalla Cia dell'Umbria a Perugia presso l'azienda agricola Brugnoni.

"Una necessità quella della proroga – ha detto l'Agronomo esperto in vitivinicolo **Franco Agostini** – che consentirà alle aziende di organizzarsi al meglio e di superare le problematiche informatiche relative all'inserimento dei dati nella piattaforma del SIAN". Il termine ultimo, infatti, dovrebbe slittare dal 30 aprile al 30 giugno. L'incontro è stato



anche occasione per parlare del Testo unico della vite e del vino. In proposito **Giovanni Dubini**, vicepresidente Cia Umbria e titolare della cantina Palazzone di Orvieto, ha sottolineato come "l'Italia sia il primo Paese in Europa a dotarsi di una legge che raggruppa e semplifica tre importanti norme base per il settore che riguardano tutto l'iter produttivo del vino: dalla vigna, alla cantina, alla commercializzazione. **L'auspicio è che il Testo**

unico faccia chiarezza e snellisca il pesante assetto burocratico e legislativo. Occorre, tuttavia, attendere i decreti attuativi per comprenderne fino in fondo la portata. La Cia ha chiesto di seguire alcune priorità nei decreti, tra cui lo schedario vitivinicolo, i consorzi di tutela e i controlli". In realtà, il registro telematico riguarderebbe solo una piccola quota di produttori: "delle 50mila aziende in Italia 30mila sono sotto i 50 ettolitri e quindi esentate dal registro telematico. Delle 20mila che rimangono, 17mila hanno provveduto seppure con le difficoltà informatiche". Il primato produttivo vitivinicolo dell'Italia a livello mondiale è di 48,5 milioni di ettolitri - ha ricordato Agostini - e il settore rappresenta anche nella nostra regione una importante filiera agroalimentare. La superficie vitata regionale è di circa 13mila ettari pari all'1,9% del dato nazionale. La dimensione media delle aziende viticole umbre è di poco superiore all'ettaro. La produzione di vino è pari all'1-1,5% del totale nazionale. "Negli ultimi anni - ha sottolineato Dubini - gli imprenditori umbri per aumentare la competitività hanno investito molto sulla qualità, con interventi nei vigneti e nelle cantine ed azioni di promozione, innovazione e sostenibilità ambientale. Un trend positivo rilevato anche nell'export dei vini umbri: da gennaio a settembre dello scorso anno, rispetto allo stesso periodo del 2015, le esportazioni di vino delle aziende vitivinicole umbre sono cresciute dell'11,3 % a fronte di una media nazionale del 3,3 %, con i vini a Denominazione di Origine che crescono in volume e in valore". Per **Giovanni Goglia**, direttore ICQRF Toscana e Umbria (Ispettorato centrale repressione frodi) " **il nuovo sistema rappresenta un contributo rilevante alla semplificazione e un taglio alla burocrazia.** L'Italia è il primo Paese al mondo a vantare un'esperienza di questo tipo e l'ICQRF il primo interlocutore impegnato a rispondere alle esigenze di un'utenza in una fase transitoria senza l'applicazione del severo sistema sanzionatorio".

LATTE, L'ETICHETTA E' SOLO IL PRIMO PASSO

PER LA CIA NECESSARIE MISURE EUROPEE IN GRADO DI INCIDERE DAVVERO SUI PROBLEMI DEL SETTORE

E' positiva l'entrata in vigore, a partire dal 19 aprile, dell'obbligo di indicare in etichetta l'origine del latte e dei prodotti lattiero-caseari in Italia come ad esempio il latte UHT, il burro, lo yogurt, la mozzarella, i formaggi e i latticini. Così la Cia sul decreto "**Indicazione dell'origine in etichetta della materia prima per il latte e i prodotti lattiero-caseari**", in attuazione del regolamento (UE) n.1169/2011" firmato dai ministri delle Politiche agricole e dello Sviluppo economico e pubblicato in Gazzetta Ufficiale lo scorso 19 gennaio.

Sicuramente si tratta di **un primo passo importante sulla strada della trasparenza** delle produzioni Made in Italy – ha spiegato la Cia- **ma non la panacea alle problematiche che interessano il comparto lattiero-caseario**. Tanto più che il decreto italiano non ha un quadro normativo analogo in sede europea. Questa novità non deve "distrarre" dalla questione principale che è quella di dare certezze alla filiera, in termini di regole lungimiranti e condivise per commercializzazione e mercato, e comunque orientate verso un reddito equo per chi produce. Anche perché **il quadro di riferimento del mercato deve essere quello globale** e non chiuso nelle logiche dei confini nazionali.



INTESA CIA-HERACOMM, ENERGIA MENO CARA

SOTTOSCRITTA LA CONVENZIONE TRA CIA UMBRIA E L'IMPORTANTE SOCIETA' DI PUBLIC UTILITIES

Nei giorni scorsi è stata sottoscritta una **convenzione tra la Cia dell'Umbria ed Heracomm**, uno dei più rilevanti gestori di servizi di pubblico interesse operanti nel nostro Paese. L'intesa è finalizzata a ridurre considerevolmente il costo della bolletta



energetica degli associati Cia. Come è noto, infatti, l'energia rappresenta una delle voci più "pesanti" nei bilanci delle imprese agricole ed agroalimentari; rendere più leggera questa voce attraverso una serie di iniziative "di sistema", prima tra tutte quella rivolta alla diffusione delle agroenergie, è sempre stato un preciso obiettivo dell'azione della Cia. Heracomm offre servizi energetici, idrici e ambientali a oltre 4,4 milioni di cittadini in 358 comuni italiani riservando una forte e costante attenzione alla

sostenibilità ambientale e alla responsabilità sociale di impresa; attenzione che si concretizza nelle opzioni e nei requisiti contenuti nelle offerte commerciali (fornitura di energie da fonti rinnovabili, buone pratiche di gestione delle forniture e dei servizi tese a tutelare l'ambiente tramite il risparmio di materia prima e la riduzione delle emissioni di CO₂ in atmosfera).

Nella pagina seguente sono riportati i **contenuti essenziali della convenzione** che contempla offerte molto convenienti per la fornitura di luce e gas.





CONVENZIONE PER IL RISPARMIO ENERGETICO

Cia Umbria con l'obiettivo principale di far **risparmiare** i propri associati sulla **bolletta energetica**, ha sottoscritto una convenzione con Heracomm una delle più importanti public utilities d'Italia. Riportiamo di seguito i costi di una bolletta dell'energia elettrica di un'azienda agricola messa a confronto con quanto spenderebbe e risparmierebbe con il contratto Heracomm

CONTRATTO HERACOMM PER ASSOCIATO CIA UMBRIA

	Altro competitor		
Mercato libero	€/kWh	Quantità	Totale
Quota fissa	€ 6,2000	1	€ 6,200
Energia F1	€ 0,1070	2465	€ 263,755
Energia F2	€ 0,0870	2740	€ 238,380
Energia F3			€ -
Perdite F1	€ 0,1070	256	€ 27,431
Perdite F2	€ 0,0870	285	€ 24,792
Perdite F3	€ 0,0000	0	€ -
Dispacciamento	€ 0,0088	5205	€ 45,804
Sbilanciamento	€ 0,0000	5205	
Altri oneri	€ 0,0000	5205	€ -
Totale energia			€ 606,361
Spese trasporto	€ 0,1010	5205	€ 525,705
Totale imposte *	€ 0,0125	5205	€ 65,063
Totale netto Iva			€ 1.197,129
Iva al 10%			€ 119,713
Totale bolletta			€ 1.316,841

	Heracomm		
Mercato Libero	€/kWh	Quantità	Totale
Quota fissa	€ 6,2000	1	€ 6,200
Energia F1	€ 0,0524	2269	€ 118,896
Energia F2	€ 0,0579	1203	€ 69,654
Energia F3	€ 0,0419	1733	€ 72,613
Perdite F1	€ 0,0524	236	€ 12,365
Perdite F2	€ 0,0579	125	€ 7,244
Perdite F3	€ 0,0419	180	€ 7,552
Dispacciamento	€ 0,0088	5205	€ 45,804
Sbilanciamento	€ 0,0000	5205	
Altri oneri	€ 0,0000	5205	€ -
Totale energia			€ 340,327
Spese trasporto	€ 0,1010	5205	€ 525,705
Totale imposte *	€ 0,0125	5205	€ 65,063
Totale netto Iva			€ 931,094
Iva al 10%			€ 93,109
Totale bolletta			€ 1.024,204

*Oneri passanti: sono riportati in egual misura e sono decisi dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas

Presumendo che l'azienda agricola abbia un consumo mensile omogeneo possiamo dire che in un anno il cliente **risparmia € 3.192 all'anno.**

Vi contatteremo nei prossimi giorni per fissare un' appuntamento presso la nostra Sede. Con bollette di energia elettrica e gas alla mano riceverete **GRATUITAMENTE**, una analisi sui costi energy e possibilità di sottoscrivere un nuovo contratto a condizione agevolata, con personale specializzato di Hera Comm.

Per qualsiasi informazione potete rivolgerVi al nostro ufficio più vicino o direttamente alla sede regionale di Via M. Angeloni 1 – Perugia- al Dr. Massimo Budelli al N° 075/7971062 – 075/7971056

CIA UMBRIA

CAMPAGNA ASSICURATIVA 2017

CHI PUO' ASSICURARSI

L'agricoltore attivo

COSA ASSICURARE

Prodotto
Olive , Uva , Frutta
Frumento ed altri cereali minori
Tabacco e ortaggi
Colture da seme
Mais, sorgo, girasole
Zootecnia



QUANDO ASSICURARSI

Tipologia colture	Scadenza
A ciclo autunno primaverile	30 aprile
Colture permanenti	30 aprile
A ciclo primaverile	31 maggio
A ciclo estivo, di secondo raccolto, trapiantate	15 luglio
A ciclo autunno invernale e colture vivaistiche	31 ottobre

AVVERSITA' ASSICURABILI

Catastrofali	Di frequenza	Accessorie
Alluvione	Grandine	Vento caldo
Gelo – brina	Vento forte	Colpo di sole
Siccità	Eccesso di pioggia	Sbalzo termic
	Eccesso di neve	

Per info e/o richiedere un preventivo:
assicurazioni-umbria@cia.it Stefania Racugno
370/3211463

**VUOI CONOSCERE
TUTTE LE
OPPORTUNITA'
DEL NUOVO PSR?
PRENDI UN
APPUNTAMENTO
IN CIA!**

**Chiama lo
075 7971056
o scrivi a
umbria@cia.it**



“un’organizzazione al servizio dell’agricoltura...”

www.ciaumbria.it

REGIONALE UMBRIA

v. M. Angeloni, 1 – Perugia
Tel. 075 500 2953 – Fax 075 5002956
umbria@cia.it

PERUGINO

Perugia
v. Tramontani, 8 – Perugia
Tel. 075 5002155 - Fax 075 5005453
Bastia Umbra
v. del Commercio, 19
Tel. 075 8002990 - Fax 075 8008070
Marsciano
v. Ponte Nestore, 45
Tel. 075 8748870 - Fax 075 8744304
Todi
Fraz. Pian di Porto, 144/2
Tel. 075 8942442 - Fax 075 8949329

ALTA UMBRIA

Città di Castello
v. F. Pierucci, 11
Tel. 075 8557383 - Fax 075 8552208
Umbertide
v. Roma, 129
Tel. 075 9417556 - Fax 075 9416392
Pietralunga
v. Roma, 10; Tel. 075 9460757

EUGUBINO-GUALDESE

Gubbio
v. Beniamino Ubaldi – Centro polif. «I Tigli»
Tel. 075 9273827 - Fax 075 9220799
Gualdo Tadino
P.zza Mazzini, 3
Tel. 075 916974 - Fax 075 916974
Sigillo
v. T. Baldeschi; Tel. 075 9178048

TRASIMENO

Castiglione del Lago
v. Cesare Pavese, 36
Tel. 075 953117 - Fax 075 9652700

FOLIGNO-MONTI MARTANI

Foligno
v. Delle industrie, 60
Tel. 0742 354981 - Fax 0742 359712
Nocera Umbra
v. Garibaldi, 11; Tel. 0742 812292
Bastardo
v. Olindo Vernocchi, 14-16
Tel. 0742 99586 - Fax 0742 969070

SPOLETINO E VALNERINA

Spoletto
v. P. Conti, 23
Tel. 0743 47784 Fax 0743 207419

ORVIETANO

Orvieto
P.zza Olona – Sferracavallo
Tel. 0763 342864 - Fax 0763 340042
Fabro
v. Campo Sportivo
Tel. 0763 832631 - Fax 0763 839091

TERNANO

Terni
v.le L. Campofregoso, 72
Tel. 0744 421649 - Fax 0744 403842
Amelia
v. Nociocchia, 26
Tel. 0744 981668 - Fax 0744 975196
Narni
v. del Parco, 24
Tel. 0744 733000 - Fax 0744 751829